



## **Proposta di collaborazione per interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani**

Al Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni

Comune di Trento  
Via Belenzani, 18  
38122 Trento

telefono 0461 884551

email: benicomuni@pec.comune.trento.it

1 **CSV Trentino-Non Profit Network ETS**, con sede in Via Lunelli, 4-Trento, rappresentato da Sara Gherpelli, in qualità di operatrice, nata a

e

2 **ARCI del Trentino Aps**, con sede in Viale degli Olmi, 24-Trento, rappresentato da in qualità di nato a dove

e

3 **Arianna s.c.s.**, con sede in via San Francesco d'Assisi, 10 – Trento, rappresentata da Francesca Pontara, in qualità di legale Rappresentante,

e

4 **Updoo di Lorenzo Frizzera (Centro Musica Trento)**, con sede in via Bellavista I, 18-Rovereto, rappresentato da Lorenzo Frizzera, nato a

e

5 **Carpe Diem APS**, con sede in via Sopressasso, 1-Trento, rappresentata da Francesca Braitto, in qualità di operatrice, nata a

e

6 **Trento Massive (gruppo informale)** rappresentato da Marco Cofler nato a

e

7 **Anffas Trentino Onlus**, con sede in via Unterveger, 6 - Trento, rappresentata da Anna Maria Proli, in qualità di coordinatrice Progetti, nata a

e

8 **Sara Zeni**, nata a Trento, il

**Emanuele Pastorino, nato a**

**propongono**

**Titolo della proposta**

**Oggetto della proposta:** *specificare idea progettuale, obiettivi e risultati attesi:*

### **PREMESSA**

L'idea alla base della presente proposta è quella di realizzare, attraverso il patto di collaborazione, attività (di gestione e cura) fruibili a tutti/e volte a rispondere agli interessi generali della comunità cittadina. In questo modo, potranno essere collaudate modalità innovative di gestione dello spazio pubblico (l'ex Parco Santa Chiara nel contesto di trasformazione dell'intero comparto dell'ex Facoltà di Lettere) concepito come bene comune. L'area che comprende l'ex Parco Santa Chiara (che a partire del 2019 è stata oggetto di un percorso partecipato e orientato al recupero degli spazi dismessi), infatti, ha una storia complessa e stratificata, fatta di usi diversi, di occupazioni che ne hanno preservato la funzione all'interno di un quartiere e una parte di città di cui costituisce il principale polmone verde e sul quale si sono concentrate, negli anni, funzioni diverse: parco urbano, giardino di prossimità, area di sperimentazione culturale e innovazione. La proposta di collaborazione si pone l'obiettivo di realizzare attività, organizzate dalle parti del Patto di collaborazione, e di prendersi cura di tutto ciò che già caratterizza quel parco in termini di presenza spontanea e vitalità.

Le attività che verranno realizzate mireranno a mantenere vivo il ragionamento sia sul parco sia sull'area ad esso circostante, seguendo una serie di interrogativi condivisi (che potranno essere messi in discussione): *“Cosa è l'ex Parco Santa Chiara, cosa rappresenta nel quotidiano di un/a cittadino/a? Chi vive il parco e in quali modi, specialmente durante questo momento di trasformazione/transizione?”*. La ricerca collettiva di risposte a queste domande, sarà l'occasione per attivare processi di comunicazione e ripensamento dell'area che in questo modo diverrà anzitutto uno spazio di discussione e creazione aperto a tutti/e coloro i/le quali manifesteranno la volontà di essere coinvolti/e. Il patto di collaborazione intende quindi sperimentare queste nuove funzioni divenendo una fucina di idee applicabili al parco e allo spazio che il cantiere sta creando, in modo da agevolare un percorso di avvicinamento alle trasformazioni che interesseranno quell'area che diventerà “nuovo centro”, attraendo possibili inaspettati utilizzatori. Il patto, da una parte, avrà lo scopo di assicurare la progettazione condivisa e concertata dei suoi usi, dall'altra, si porrà a tutela della spontaneità che già caratterizza il parco valorizzando le competenze delle realtà che partecipano al patto.

Per le parti proponenti è fondamentale che le modalità di realizzazione siano condivise, come il percorso che ha portato sino a qui. È, infatti, fondamentale l'applicazione di metodi e modalità che pongano le basi di una partecipazione quanto più allargata possibile al fine di tener conto di tutti possibili portatori di interesse rispetto al luogo che l'ex Parco Santa Chiara e l'Ex Mensa diverranno nella e per la città di Trento.

### **IDEA PROGETTUALE IN SINTESI**

(Re)Immaginare l'ex Parco Santa Chiara come un luogo della sperimentazione dove sia possibile coniugare la sua dimensione quotidiana, segnata da pratiche spontanee di fruizione con una più programmata, a base culturale, proiettata a sperimentare i modelli di decisione e ragionamenti che riguardino il ruolo del Parco all'interno del tessuto urbano, il futuro spazio giovani e l'intero comparto dell'area dell'ex Santa Chiara, secondo una dimensione “rigenerativa” che la rete di attori afferenti al patto intende promuovere e valorizzare in loco.

Le competenze delle realtà e dei cittadini e cittadine proponenti in ambito artistico verranno messe a sistema per definire attività di analisi del contesto originali e per favorire il coinvolgimento delle diverse comunità di “abitanti” del parco.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. **Conoscere le comunità che abitano il parco** immaginando attività di presenza, nel rispetto della spontaneità e del modo in cui il parco già vive;
2. **“Portare il parco nella città”**: creare delle narrazioni della storia passata e presente del parco;
3. **“Portare la città nel parco”**: avvicinare la cittadinanza (enti pubblici, terzo settore, scuole, istituzioni culturali, gruppi sociali e singoli) **all'ex Parco Santa Chiara e alle future trasformazioni**, valorizzando quello che già esiste e i rapporti con i “vicini di casa”, e favorendo **relazioni positive e generative** tra le persone che vivono e vivranno il parco;
4. **Prendersi cura del parco**, con azioni concrete di leggera manutenzione, animazione, cura della bellezza e delle relazioni;
5. **Potenziare l'ozio**, non solo come attenzione a garantire spazi liberi, ma anche come offerta con l'idea di ricreare situazioni che portino le persone a fermarsi nel parco;
6. **Sperimentare nuove modalità per collaborare e coinvolgere** soggetti diversi nelle decisioni sulla vita dell'area.

Attraverso il raggiungimento di questi obiettivi ci si pone di aumentare la fruizione della cittadinanza al parco e l'attenzione su di esso, facendolo vivere nelle diverse ore della giornata (valorizzando così le attività negli orari diurni, ma anche la fruizione serale dello spazio pubblico).

Grazie alla pluralità di competenze professionali e alle esperienze messe in gioco da ciascun membro del patto si permetterà l'attivazione di percorsi di riflessione sull'intero comparto anche attraverso la costruzione di relazioni sempre più integrate con i soggetti coinvolti nelle trasformazioni in atto (dallo Spazio giovani all'Urban Center, dall'area di ex-Lettere ai cortili adiacenti l'area), coinvolgendo nelle differenti attività molteplici attori del territorio che avranno occasione di collaborare.

La proposta di collaborazione intende: offrire uno spazio in cui attivare, mantenere e curare le relazioni tra attori sociali del contesto (abitanti ed enti che operano sul territorio); facilitare, in una logica di continuità temporale rispetto al progetto già in atto, l'incentivazione e incubazione di nuove idee ed iniziative mobilitando giovani, cittadini/e ed associazioni, anche in vista del ruolo strategico del futuro Spazio Giovani per l'area.

- **ATTIVITÀ CHE FACILITINO LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ**: verrà innanzitutto effettuata una analisi rispetto alla percezione dello spazio e che troverebbe espressione attraverso il lavoro creativo e la socialità. Il collettivo si pone come elemento di accompagnamento durante la transizione e connessione diretta tra cittadini e territorio. Questa attività sarà importante nella fase iniziale del processo perché permetterà di conoscere meglio gli abitanti del parco, e dall'altra parte di farsi conoscere come rete di soggetti che su quello spazio stanno costruendo iniziative. Sarà però altrettanto importante tenere l'attività di lettura del contesto e conoscenza del territorio come un'attività continuativa da svolgere durante tutta la durata del patto, che possa essere svolta anche attraverso altre iniziative organizzate al parco che consentono di avere un occhio privilegiato sulla vita dello spazio;
- **ATTIVITÀ CONTINUATIVE**: la cui cadenza andrà ragionata e concordata con chi parteciperà al patto, e tra le quali a titolo di esempio potrebbero rientrare:
  - ❖ Punto incontro/ascolto per raccontare le attività del patto e raccogliere spunti dalla cittadinanza;
  - ❖ Laboratori di sperimentazione artistica e culturale;
  - ❖ Attività sportive;
  - ❖ Jam session;
  - ❖ Attività di cura del verde (adotta un'aiuola);
- **ATTIVITÀ DISCONTINUE**: a carattere sporadico, ovvero circostanziate in determinati momenti del

periodo di realizzazione del patto e individuate anche attraverso specifiche iniziative di informazione, diffusione e comunicazione della pianificazione alle comunità che attraversano quello spazio. A titolo di esempio potrebbero esserci:

- ❖ Creazione di rassegne sociali e culturali;
- ❖ Attività di sensibilizzazione verso particolari forme di arte performativa (es: street art);
- ❖ Messa a sistema e supporto a eventi già in programma nello spazio del parco (es: Oltreconomia)

#### **Destinatari-beneficiari delle attività realizzate:**

- Abitanti del parco da coinvolgere (vicini di casa, stakeholder che fanno già attività nel parco, pubblici fragili, famiglie, ...)
- Nuovi target da portare nel parco (giovani e nello specifico giovani adolescenti, cittadinanza che non frequenta il parco)

#### **Contesto territoriale sul quale ricade la proposta:**

Nello specifico l'oggetto del patto è l'ex parco Santa Chiara. Verranno però valorizzati gli spazi occupati degli enti che si affacciano su di esso e che collaborano all'interno del patto in diverse funzioni a seconda della singola esigenza e delle attività già in atto.

#### **Durata del progetto e tempi di realizzazione:**

La progettazione dettagliata delle attività si svolgerà a maggio attraverso alcuni incontri di costruzione partecipata con il gruppo promotore e i nuovi soggetti che avranno manifestato interesse ad entrare nel patto. Le iniziative previste dal patto si svolgeranno da giugno a ottobre prevedibilmente. Vi sarà poi la possibilità di prolungare le attività all'esterno finché la condizione metereologica lo consentirà.

Si prevede però una possibilità di proroga di questa durata per dar vita ad attività che possano caratterizzare il parco sul lungo periodo.

#### **Partners individuati e potenziali:**

Il patto, si pone come proposta di amministrazione condivisa che chiama in causa la cittadinanza, le associazioni di volontariato, il Terzo settore, le imprese culturali, la cooperazione, le istituzioni del territorio, la Circoscrizione, il Comune, UNITN, le associazioni universitarie, gli enti di ricerca e le realtà del circondario.

#### **Impegni, esperienze e risorse messe in campo per la realizzazione della proposta:**

Le organizzazioni e i cittadini/le cittadine proponenti si impegnano a mettere a disposizione della proposta di collaborazione le proprie competenze, conoscenze e reti per favorire il coinvolgimento di altri soggetti che possano contribuire alla realizzazione delle attività immaginate, ma anche costruirne di nuove in linea con gli obiettivi comuni che ci si è dati come cornice di riferimento.

Riportiamo di seguito alcune competenze emerse nella fase di conoscenza e presentazione del gruppo promotore, non esaustive ma utili a dare un'idea di cosa viene messo in campo:

- disegno artistico e illustrazione;
- produzione materiale audio-video/grafico;
- comunicazione e gestione social;
- competenze organizzative;

- competenze di progettazione e progettazione partecipata;
- costruzione di atelier creativi;
- cura del verde;
- creazione di connessioni attraverso la musica;
- conoscenza del territorio e di strumenti di mappatura dello spazio urbano;
- conoscenza del parco;
- competenze amministrative;
- organizzazione di eventi musicali;
- lavoro di comunità;
- lavoro con persone con fragilità;
- network educativi;
- costruzione di percorsi di integrazione;
- attività di sport nel verde;
- cura delle relazioni interpersonali;

È altrettanto importante sottolineare quelle disponibilità che non si concentrano su specifiche competenze, ma sulla messa in comune all'interno del patto di tempo e desiderio di mettersi in gioco anche nell'operatività:

- tempo;
- mani da sporcare;
- curiosità;
- felicità.

#### **Forme di sostegno richieste al Comune:**

formazione

utilizzo spazi comunali

fornitura dispositivi di protezione/beni strumentali/materiali di consumo/agevolazioni

affiancamento del personale comunale

altro: supporto per la ricerca di possibili sponsor, promozione delle attività, utilizzo dei canali di comunicazione dedicati

#### **dichiarano**

di aver preso visione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 54 del 18 marzo 2015.

Data

1) Firma Seo Kopylin

2) Firma Johny Jernore

3) Firma Danversa de laue

4) Firma Leon firma

5) Firma Juanes Ho

6) Firma Lin Loh

7) Firma Dee Koe Koli

8) Firma [Signature]

9) Firma [Signature]

Firma

Alco

CHIARA CESAREO 12/04/1980  
CSRCHRSD52L378T NATA A TRENTO (TN)

Firma

Cesare Bhatta

CESARE BEVISTATA 04/05/1991  
BNDCSR91E04L378F NATA A TRENTO (TN)

Firma Paola Wchi

PAOLA WCHI 09/10/1980  
LCHPLA80R49L378I NATA A TRENTO (TN)  
per KALEIDOSCOPIO SCS  
con sede in via Sommarive 4 (TN)  
in qualità di coordinatrice  
del Centro Servizi Ausiliari

Firma

Gabriela

GABRIELA RODRIGUEZ 7/10/1968  
NATA A CORDOBA - ARGENTINA

per Ist. Pavoniano Artigianelli  
Pae Fiere, 4 (TN)  
in qualità di coordinatrice  
didattica scuole

Firma

Veronica

VERONICA RIGOTTI per "STUDIO D'ARTE  
ANDROMEDA"  
22/12/1994 Trento RGTVNC 94T62L378J

## Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: [segreteria\\_generale@comune.trento.it](mailto:segreteria_generale@comune.trento.it); sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: [servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it); sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali e di localizzazione;
- i dati vengono raccolti e trattati per le finalità connesse al Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, nonché per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad uffici, enti ed organi della Pubblica Amministrazione, aziende o istituzioni coinvolte nell'istruttoria delle proposte di collaborazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del *diritto di accesso*;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in relazione all'istruttoria delle proposte di collaborazione tra amministrazione e cittadini secondo quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa avviare l'istruttoria;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
  - x richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
  - x ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - x richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - x ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
  - x richiedere la portabilità dei dati;
  - x aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
  - x opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
  - x proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Accetto

Firma



2 Firma John F. ...

3 Firma Traniera Duboue

4 Firma Leon F. ...

5 Firma Enrico ...

6 Firma Mrs. ...

7 Firma Antonio ...

8 Firma [Signature]

9 Firma [Signature]

Firma [Signature]

Cesare Blotto

CHIARA CESAREO 12/06/1980  
CSRCHR80D52L378T, NATA A TRENTO (TN)

CESARE BENEDETTA 04/05/1991  
BNDCSR091E04L378E NATA A TRENTO (TN)

Firma Paolo Veli



FIRMA  per STUDIO D'ARTE ANDILOMEDA